

LEONARDO "NATURALISTA" SOTTO ESAME ALLA DANTE DI PIETERMARITZBURG – di Serena Ferlisi

JOHANNESBURG\ aise\ - "Uomo e natura, un rapporto spesso difficile, oggi più che mai attuale e al centro del dibattito mondiale. Eppure, ne aveva già riflettuto nel XV secolo, Leonardo da Vinci, ritenuto uno dei più grandi geni dell'umanità e noto in tutto il mondo proprio per le sue invenzioni e scoperte assolutamente rivoluzionarie per i suoi tempi. Quest'anno", come ricorda Serena Ferlisi in un articolo pubblicato in primo piano sul giornale on line La Voce del Sud Africa, "se ne commemora il cinquecentesimo anno dalla scomparsa e la società Dante Alighieri di Pietermaritzburg non poteva perdere l'occasione di celebrarlo con differenti iniziative."Inert Life, Leonardo da Vinci's approach to animism"Studiare la natura non al fine di dominarla, ma per comprenderla e usarla come fonte di creatività è, in poche parole, il frutto della riflessione del genio di Leonardo da Vinci. Questa l'affascinante prospettiva presentata mercoledì 30 ottobre dalla visual artist italo-messicana Rocio Perez Vallejo. L'artista ha presentato la conferenza "Inert Life, Leonardo da Vinci's approach to animism" presso la sede della Società Dante Alighieri di Pietermaritzburg. Dal Louvre ai banchi di scuola Rocio ha tenuto, in seguito, il workshop artistico "Leonardo and living nature". L'artista ha incontrato gli studenti della Northlands Primary School, una delle scuole pubbliche in cui la Società Dante Alighieri di PMB offre corsi di italiano. Proponendo diverse ed accattivanti attività di disegno e pittura con l'uso di elementi naturali, è riuscita a trasmettere ai piccoli artisti la passione verso Leonardo da Vinci, in particolare verso la sua sensibilità e l'interesse per la complessità della natura e l'idea che sia importante rispettarla e imparare da essa. I ragazzi, entusiasti del lavoro svolto, hanno avuto la possibilità di mettere da parte, per un po', i doveri scolastici e dare libero sfogo alla loro fantasia e inventiva, in un'atmosfera stimolante di collaborazione e condivisione. Il risultato finale è stato un fantastico murales interamente realizzato da loro. L'opera rimarrà alla scuola come simbolo della creatività che può nascere dal contatto con la natura e della possibilità di creare e scoprire grandi cose attraverso piccoli gesti". (aise)